

associazione



luglio 2017

## Pacchetto di proposte rivolte all'Assessorato per le Politiche Ambientali del Comune di Anzio per il miglioramento del Servizio di raccolta rifiuti

Il Piano è stato elaborato dall'ass.CittàInsieme sulla scorta di analisi della situazione critica in atto e delle possibili cause che l'hanno prodotta. Il lavoro si è avvalso anche dell'apporto delle opinioni dei numerosi cittadini che si sono recentemente confrontati sul tema.

L'Associazione civica CittàInsieme si fa interprete del diffuso disagio espresso dalla cittadinanza in merito alla presenza ormai endemica e incontrollata di rifiuti sparsi nell'intero territorio di Anzio che ha determinato una situazione talmente pesante da comportare risvolti assolutamente gravi con ripercussioni sulla sua stessa vivibilità.

E' inoltre seriamente minacciata la vita economica della città sia sul versante dell'attrazione turistica che su quello del valore delle proprietà immobiliari e degli esercizi commerciali.

Le manchevolezze emerse sono ascrivibili non tanto a carenze operative delle ditte ma ad alcune deficienze nella organizzazione del servizio stesso.

Al fine di tentare di raddrizzare la situazione CittàInsieme, avvalendosi anche dell'apporto di tanti cittadini che hanno fornito valutazioni e suggerimenti, ha elaborato un **piano di correzione del Servizio Rifiuti** mirante ad abbattere il fenomeno della loro dispersione incontrollata.

Il piano per come è strutturato **non comporta** aggravii di costi ed è tale l'emergenza che se ne raccomanda l'adozione immediata, anche fosse per un periodo limitato alla corrente stagione balneare, riservandosi poi di mantenerlo in vigore se tale test dovesse risultare, come tutto lascia pensare, positivo.

Il piano si articola in 4 aree di intervento e va considerato una INTEGRAZIONE, non una modifica del sistema in atto ed è tale da non confliggere in alcun modo con i vincoli contrattuali dell'appalto in corso, anzi ne consente una più completa applicazione.

L'intervento parte dalla considerazione che gli autori dell'abbandono di rifiuti in strada siano in larghissima percentuale i frequentatori di seconde case; ciò appare comprovato dal sincronismo con cui i rifiuti compaiono quando terminano i periodi di soggiorno siano essi mensili, settimanali o anche di semplici fine settimana.

Una seconda considerazione viene dall'esperienza tratta dai contatti con diversi villeggianti i quali si rivelano essere in stragrande maggioranza persone ben consapevoli dei giusti comportamenti da tenere in materia di rifiuti ma quasi sempre all'oscuro delle modalità di raccolta in vigore ad Anzio. Alcuni pensano ad esempio che qui funzioni (come in effetti avviene in alcune località) un apposito servizio comunale che passa a togliere i sacchetti da certi convenzionali punti di accumulo. Altri, e sono i più, sono invece semplicemente impossibilitati ad avvalersi del porta a porta perché al loro ripartire dovrebbero lasciare davanti casa una batteria di mastelli incustoditi fino al loro successivo rientro e vi rinunciano.

Vi è infine una discreta quantità di evasori fiscali, siano essi proprietari o affittuari al nero, che non pagando il tributo comunale non hanno ricevuto i mastelli di dotazione e che per la stessa ragione non osano avvalersi dei due centri raccolta.

La terza considerazione è di natura strategica: la vista di un sacchetto abbandonato attira fatalmente altri 10 sacchetti nella stessa sorte, mentre vedere le strade sgombre da rifiuti è il miglior dissuasore dall'imbrattarle.

**Lo spirito della proposta è dunque quello di dare priorità al mantenimento delle strade sgombre, pilotando verso apposite aree attrezzate il conferimento di quei rifiuti che, per qualunque dei motivi suesposti, non possono seguire il canale del porta a porta. Quindi non "strozzare l'assorbimento" dei rifiuti sperando di far emergere evasori e contravventori ma al contrario agevolarlo al massimo, aprendo tutti i possibili canali purché siano controllati e quindi gestibili più economicamente. In una situazione così decongestionata diventa allora più facile anche la lotta alla stessa evasione fiscale ed ai veri comportamenti incivili. Nel bailamme attuale invece santi e demoni sono indistinguibili.**



## INTERVENTO n. 1 - Modifiche del Porta a Porta

- a) **raccogliere il GRIGIO anche il lunedì**  
(o in subordine solo il lunedì sopprimendo il giovedì)

Vantaggi:

- assorbe gran parte dei rifiuti dei soggiornanti del fine settimana;
- impatta minimamente sul sistema dato che già oggi il lunedì vede in circolazione mezzi che raccolgono il generico presso i negozi

- b) **aggiungere un giorno fisso a settimana di raccolta per le "piccole potature"**  
(anche limitato a 2 sacchi/settimana consente agli utenti di pianificarsi lo smaltimento)

Vantaggi:

- assorbe gran parte dei sacchetti oggi abbandonati in giro
- agevola utenze anziane in difficoltà a smaltire presso i centri raccolta
- contrasta l'abbandono abusivo da parte di giardinieri occasionali



2017

INTERVENTO n. 2 - Isole ecologiche di quartiere non presidiate

**Obiettivo: INTEGRARE IL SERVIZIO PORTA A PORTA CON ALCUNI**

**PUNTI DI RACCOLTA PUBBLICI (isole),**

**dotati di CASSONETTI DIFFERENZIATI  
e ubicati ALMENO UNO PER QUARTIERE**

**VANTAGGI:**

- questo sistema riduce drasticamente il fenomeno dei sacchetti sparpagliati per la città.
- si aumenta la percentuale di rifiuto differenziato perché dà la disponibilità del bidone giusto in ogni momento (forse non tutti sanno che i centri raccolta NON ACCETTANO i sacchetti dei rifiuti privati di nessun tipo per i quali oggi l'unico modo di disfarsene è il ritiro a domicilio)
- dà la percezione (oggi assolutamente mancante ad Anzio) di un territorio "presidiato"
- costa zero perché ogni isola equivale appena ad un grosso condominio

*Per questa soluzione non servono né telecamere né presidio umano ma è indispensabile lo svuotamento regolare, ad esempio con lo stesso calendario del porta a porta.*

*Poiché è decisivo che i cassonetti non siano mai traboccanti essi vanno installati in numero adeguato (da 3 a 5 cassonetti da 1000 litri per ogni tipologia di rifiuto).*

*Il costo aggiuntivo è pressoché nullo in quanto ogni isola sarebbe assimilabile a un grande condominio.*

## Motivazioni a favore delle isole di quartiere

L'installazione dei "punti raccolta" di quartiere deriva da una riflessione sulle modalità di smaltimento dei rifiuti tenute da chi frequenta Anzio per il fine settimana o comunque per periodi di pochi giorni, quali le vacanze di Natale o di Pasqua. Limitiamoci qui a coloro che sono in regola con i pagamenti della tassa comunale che sono del resto la grande maggioranza.

Questa tipologia di persone ha oggettive difficoltà a inserirsi nel calendario del servizio di ritiro porta a porta le cui scadenze sono calibrate per essere fruite da residenti stabili; questi ultimi possono infatti organizzarsi su base settimanale in modo da predisporre il contenitore di ciascuno dei tipi di rifiuto, ma il residente occasionale non ha questa possibilità semplicemente perché non sarà sul posto nel giorno designato al ritiro, né è pensabile che lasci incustodito un contenitore per chissà quanto tempo, cosa del resto vietata.

Inoltre l'informativa sul servizio è carente e abbiamo avuto modo di verificare che non è a conoscenza di tutti.

Istituire punti di raccolta pubblici non è una sconfitta verso gli evasori ma semplicemente tiene conto delle motivazioni per cui anche una persona mediamente educata arrivi a comportarsi così.

La repressione richiede uomini, strumenti e mezzi di cui non ci sogniamo neppure lontanamente di disporre; nessuno è seriamente in grado di controllare l'abbandono di un sacchetto in un territorio vasto come il nostro: bisogna invece convogliare il deposito dei rifiuti verso punti stabiliti e quindi gestibili.



2017

### INTERVENTO n. 3 - Igiene stradale

- a) realizzare il **piano di spazzamento** delle strade previsto dall'appalto (attualmente è applicato solo in alcune strade) secondo le seguenti linee operative:
1. classificare ogni strada del comune per livello di densità abitativa (alta, media, bassa, rurale)
  2. assegnare una frequenza di spazzamento ad ogni livello (quotidiana, settimanale, quindicinale, mensile)
  3. installare paline segnaletiche in ogni strada con indicazione del rispettivo giorno ed orario di spazzamento con relativo divieto di sosta nella fascia prevista
  4. diffondere alla cittadinanza la classificazione e i calendari di cui sopra
- b) dotare di **cestini gettarifiuti** tutte le strade di tutti i quartieri diversificandole secondo un valido criterio di necessità, come ad esempio:
1. nelle strade classificate a densità abitativa e/o commerciale “alta” e “media”: un cestino ad ogni incrocio e comunque uno almeno ogni 100 metri;
  2. nelle strade a densità “bassa” un cestino agli innesti con le vie principali;
  3. nelle strade di tipo “rurale” nessun cestino;
- c) per quanto riguarda il **tipo di cestino** si suggerisce:
1. utilizzare cestini sospesi e a basso costo;
  2. installarli preferibilmente su pali o paline già esistenti per evitare il proliferare di ostacoli ai pedoni;
  3. scegliere il modello che permette l'introduzione dei soli rifiuti di piccole dimensioni, inclusi i sacchetti per le deiezioni di animali domestici;
  4. considerare eventuali forniture di cestini “sponsorizzati”

Nota: lo spazzamento della strada include anche lo svuotamento dei cestini posti lungo il percorso



## INTERVENTO n. 4 - Informazione all'utenza

E' importante informare la cittadinanza su obblighi e divieti ma è cruciale dare anche **istruzioni precise e tempestive** sul funzionamento del Servizio di igiene ambientale.

A tal fine si suggerisce:

- a) installare in ogni strada **cartelli** con indicazione su:
  - 1. il giorno e l'ora dello spazzamento programmato
  - 2. ubicazione dei Centri Ingombranti e del Punto di raccolta pubblico più vicino
  
- b) estendere a 7 giorni su 7 ed orario 8-17 il presidio di consulenza al cittadino (“**Numero Verde Rifiuti**”) ed autorizzarlo ad attivare interventi immediati in caso di necessità;
  
- c) ripristinare il **sito web dedicato** al Servizio rifiuti e tenerlo aggiornato in tempo reale su eventuali disservizi, problemi o altro inerente al servizio stesso;
  
- d) lanciare una campagna di informazione sul Servizio con volantinaggio capillare casa per casa e tramite email inviate agli utenti registrati al Cassetto Tributario.

## Possibili punti di dislocazione delle **isole di quartiere**

1. ANZIO CENTRO (v.le Mencacci, sterrato accanto al cavalcavia)
2. EUROPA (v.le Nerone, parcheggio di fronte Vigili del Fuoco)
3. SACRO CUORE (piazza Ardea, dietro ex Italcable)
4. ANZIO COLONIA (parcheggio di fronte farmacia Galassi)
5. CINCINNATO-SIRENE (p. Salvo D'Acquisto)
6. VILLA CLAUDIA (viale Roma, di fronte campo Falasche sotto antenna cellulari)
7. FALASCHE (v.Lottizzazione angolo v.Col Vento)
8. LAVINIO STAZIONE (piazza della Stazione, sotto il cavalcavia)
9. LAVINIO CENTRO (v.dei Faggi, parcheggio ex Aqualand)
10. LAVINIO MARE SUD (v.le Sereno ang. Igmare Enea)
11. LAVINIO MARE NORD (v.le AcquaMarina, lato giardino consortile)
12. PADIGLIONE-SACIDA (v.Nettunense, corsia capannoni industriali)
13. LIDO DEI PINI (v.Ardeatina angolo v.Vecchiarelli)

Ogni isola è formata da batterie di 12-16 cassonetti da 1000 litri differenziati come segue:

UMIDO	2-4 contenitori
PLASTICA	2-3 contenitori
CARTA	1 contenitore
VETRO	1 contenitore
GRIGIO	4 contenitori
POTATURE	2-3 contenitori